

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE  
VARIANTE n°70 al PRGC**



**ESTRATTI CARTOGRAFICI,  
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE,  
ASSEVERAZIONI**

**progettista:**

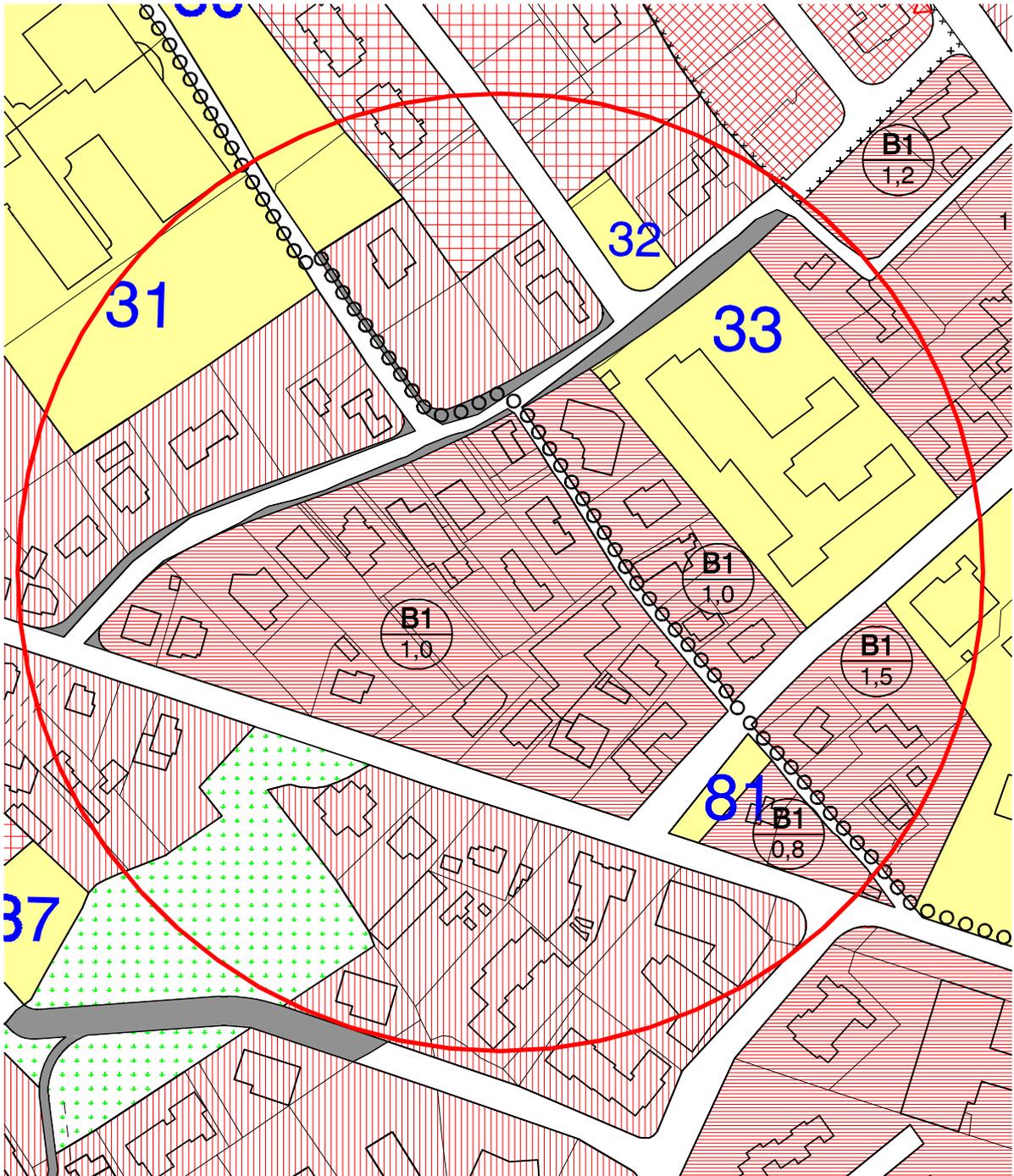
**Pian. Flavio Camatta**

viale Venezia, 86  
Fontanafredda (PN) 33074

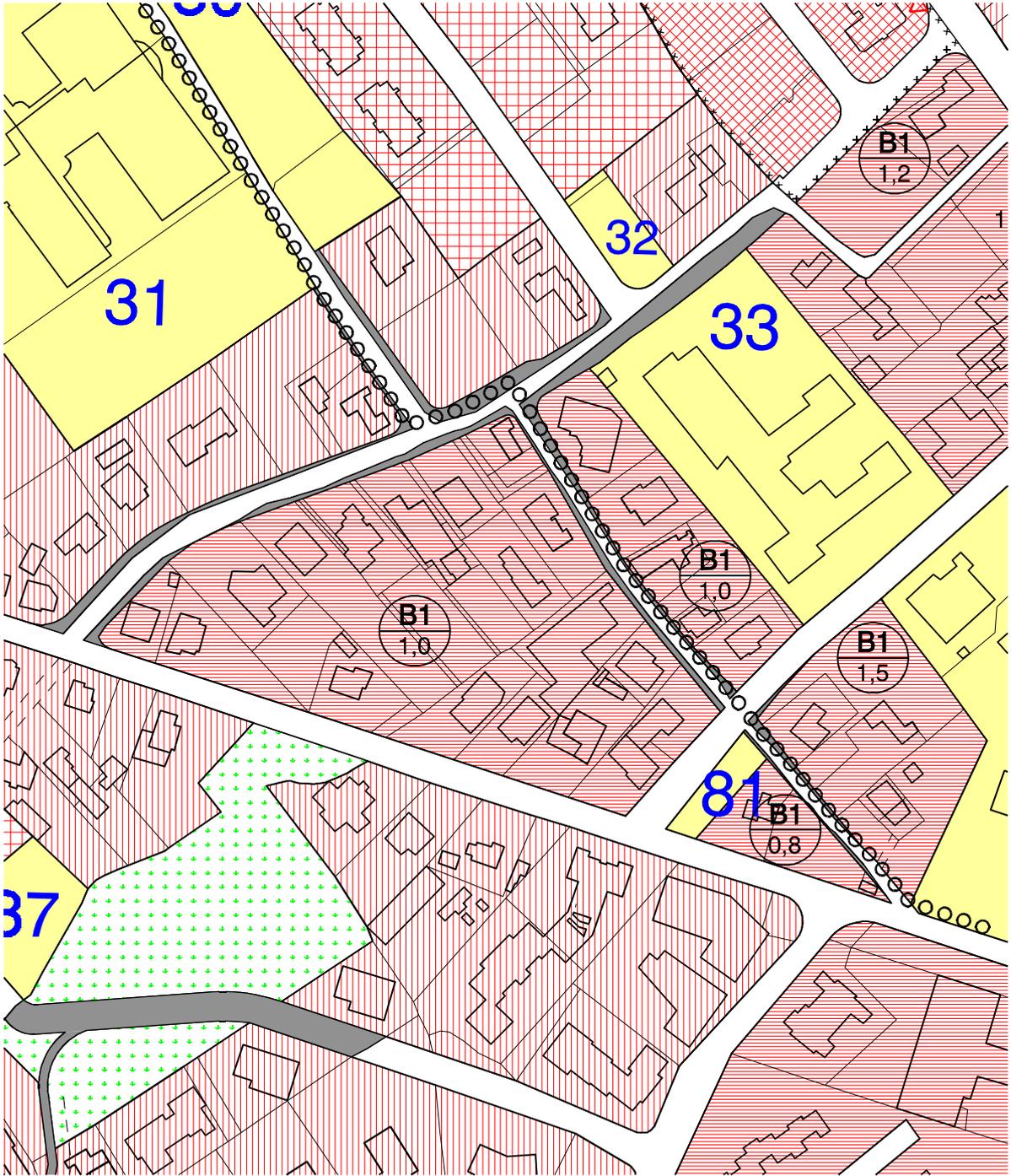
aprile 2016

ESTRATTI CARTOGRAFICI

PUNTO DI VARIANTE N° 1

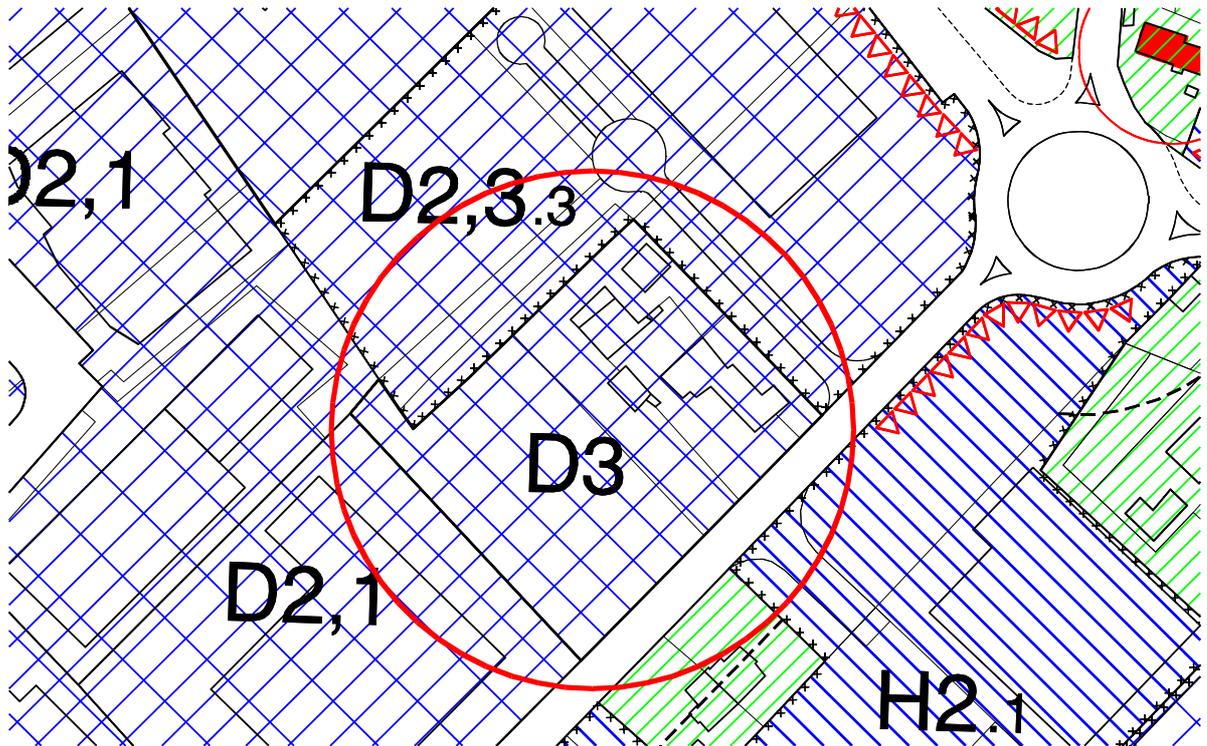


Estratto P.R.G.C. Vigente con individuazione punto di variante



Estratto P.R.G.C. variato

PUNTO DI VARIANTE N° 2



Estratto P.R.G.C. Vigente con individuazione punto di variante

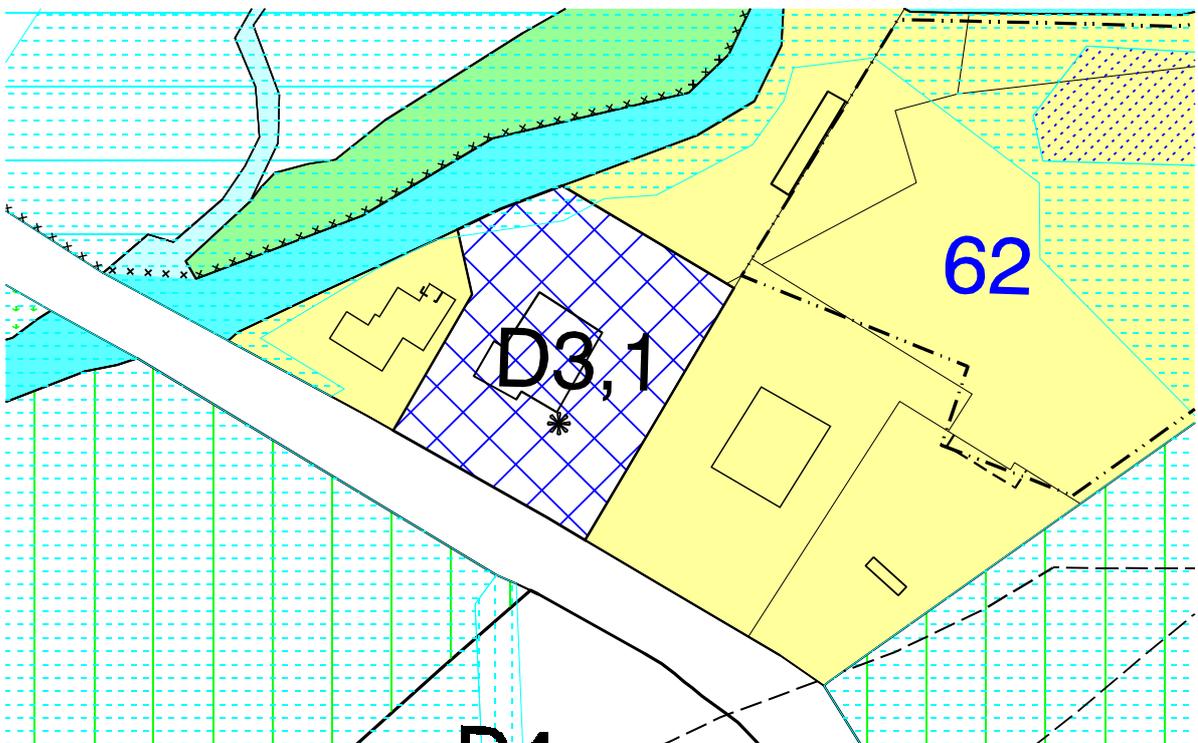


Estratto P.R.G.C. variato

PUNTO DI VARIANTE N° 3



Estratto P.R.G.C. Vigente con individuazione punto di variante

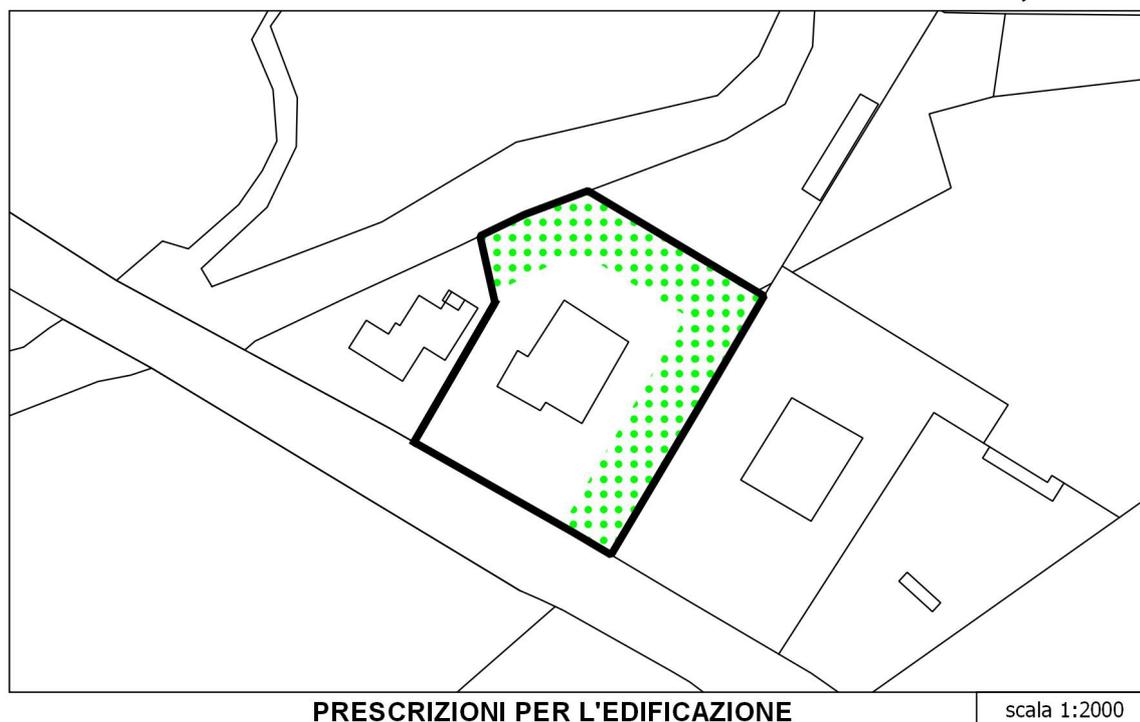


Estratto P.R.G.C. variato

## NUOVA SCHEDA NORMATIVA

Aree ed insediamenti produttivi esistenti confermati D3,1\*  
Scheda Normativa

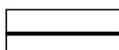
**D3,1\***



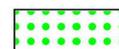
**PRESCRIZIONI PER L'EDIFICAZIONE**

scala 1:2000

Perimetro di Zona D3,1\*



Barriera a verde



### PARAMETRI DI EDIFICAZIONE

- superficie coperta di progetto: non superiore all'esistente
- volume di progetto: non superiore all'esistente.
- altezza massima: non superiore all'esistente
- superficie massima di vendita : mq 50

### STANDARD A PARCHEGGIO

- |                            |   |
|----------------------------|---|
| Are a parcheggio stanziale | all'interno dei lotti nella misura almeno di 1 mq. ogni 15 di superficie coperta e comunque non inferiore a un posto macchina ogni due addetti.   |
| Parcheggi di relazione     | da ricavare in aree di pertinenza ovvero in prossimità dell'immobile, anche in zona territoriale omogenea diversa, purché con accesso racchiuso entro un raggio di m. 50,00 dalla pertinenza dell'opificio, in misura non inferiore a quanto stabilito dal DPGR 0126/95 e succ. modif. ed integraz. |

### PRESCRIZIONI PER IL VERDE

- barriera perimetrale verso fiume Sile e lati nord-est e sud-est con filare di siepe sempreverde;
- aree pertinenziali, con esclusione di quelle destinate alla manovra degli automezzi ed a parcheggio, sistemate a verde o con pavimentazioni drenanti.

## ESTRATTO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

### Art. 14 – ZONE TERRITORIALI OMOGENEE “B1” RESIDENZIALI DI SATURAZIONE SEMINTENSIVA

#### 14.1 Modalità di intervento

Attuazione diretta

#### 14.2 Parametri per l'edificazione

If max	(volume utile) Definito nelle tavole di zonizzazione 1:2.000
Q max	40%.
H max	9,5 ml.
Dc min	ml. 5 o a confine. Per ristrutturazioni, ampliamenti e sopraelevazioni secondo Codice Civile.
Df min	ml. 10; per ristrutturazioni, ampliamenti e sopraelevazioni secondo Codice Civile, è ammessa l'edificazione in aderenza.
Dpf min	m 10
Ds min	ml. 6, salvo allineamenti prescritti dal PRGC. Per ricostruzioni, ristrutturazioni, ampliamenti e sopraelevazioni, prevalgono gli allineamenti preesistenti, come definiti all'art. 4.2.

#### 14.3 Prescrizioni per l'edificato esistente

Nel caso in cui il lotto sia “saturo” sono concessi ampliamenti funzionali di edifici, esistenti o concessionati alla data di adozione della variante n°34 al PRGC (01.09.2005), da realizzarsi una tantum:

- nel limite di mc 150 di volume complessivo (UT) per unità immobiliare singola o per ciascuna unità immobiliare inclusa in edifici costituiti da un massimo di 4 unità immobiliari,
- nel limite di mc 30 di volume complessivo (UT) per ogni unità immobiliare compresa entro edifici costituiti da più di 4 unità immobiliari.

L'una tantum è concesso anche ai lotti non saturi con una volumetria residua inferiore all'una tantum stesso.

È ammessa la demolizione e ricostruzione di edifici esistenti che, all'adozione della presente variante, disponevano di una volumetria superiore a quella ammessa dalle norme di zona, purché nell'intervento di ricostruzione venga realizzata una volumetria non superiore a quella preesistente e siano rispettate tutte le altre prescrizioni di zona, sia riguardo agli altri parametri che alle destinazioni ammesse.

~~Il sedime delle strade di previsione di PRGC contribuisce all'indice di fabbricabilità fondiaria se i proponenti dell'intervento di trasformazione cedono gratuitamente al comune all'atto del rilascio del permesso di costruire il sedime stesso.~~

***“In alternativa all'acquisizione con procedura espropriativa delle aree destinate a nuova viabilità, allargamenti stradali, percorsi ciclo-pedonali o parcheggi, indicati nella zonizzazione di PRGC con retino grigio, il Comune può concordare***

**con i proprietari l'acquisizione a titolo gratuito delle aree medesime a fronte del trasferimento di diritti edificatori a favore delle particelle catastali afferenti.**

**L'entità dei diritti edificatori sarà pari al prodotto dell'indice di fabbricabilità fondiaria della zona residenziale afferente moltiplicato per la superficie oggetto di cessione gratuita.**

**Il trasferimento dei diritti edificatori al proprietario delle aree avverrà contestualmente alla cessione a titolo gratuito al Comune delle aree destinate ad opere stradali, mediante atto pubblico registrato e trascritto, nel quale verrà fissato il termine non superiore ad anni 15 per l'utilizzo dei suddetti diritti edificatori.**

**Parimenti, i proprietari di aree destinate dal PRGC a nuova viabilità, allargamenti stradali, percorsi ciclo-pedonali o parcheggi, possono proporre al Comune, contestualmente al rilascio di titolo abilitativo edilizio per interventi di rilevanza urbanistica, la cessione a titolo gratuito delle suddette aree, a fronte del trasferimento sulle aree afferenti di diritti edificatori determinati con le modalità precedentemente indicate.”**

Al fine di completare con criteri di omogeneità un complesso immobiliare nell'area centrale di Tiezzo, sull'area identificata con un asterisco (\*) è consentito realizzare un edificio avente le seguenti caratteristiche :

- altezza massima: 12,5 m;
- distanza dai confini: a confine, nel rispetto delle distanze tra pareti finestrate.

---

#### **14.4 Utilizzo della compensazione urbanistica**

---

È data facoltà di trasferire i diritti edificatori derivanti dalla cessione di aree o porzioni delle stesse, per attrezzature e servizi appositamente individuate dal Piano, all'interno di ambiti di zona B1 alle seguenti condizioni:

- che la superficie di “atterraggio” abbia una estensione territoriale non inferiore a mq 2000 o una volumetria complessiva esistente non inferiore a mc 2500;
- che tale ambito sia costituito da aree tra loro contigue, prive di interruzioni dovute a strade o altri spazi pubblici;
- che sia sottoscritta convenzione urbanistica, corredata da proposta planivolumetrica complessiva, con la quale i proprietari delle aree si impegnano, nei riguardi del Comune, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 1.6.

I diritti edificatori potranno essere utilizzati in tale zona entro i seguenti limiti:

- 0,2 mc/mq di superficie fondiaria, quale indice compensativo base;
- 0,1 mc/mq di superficie fondiaria, quale indice premiale, nel caso in cui la cessione delle aree oggetto di convenzione avvenga entro tre anni dall'entrata in vigore della Variante n°49 al PRGC (11.08.2011).

## Art. 15 – ZONE TERRITORIALI OMOGENEE “B2.a” RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO ESTENSIVE

### 15.1 Modalità di intervento

Attuazione diretta

### 15.2 Parametri per l'edificazione

If max	(volume utile) 0,8 mc/mq
Q max	35%.
H max	7,5 ml.
Dc min	ml. 5 o a confine con progetto coordinato. Per ristrutturazioni, ampliamenti e sopraelevazioni secondo Codice Civile.
Df min	ml. 10; per ristrutturazioni, ampliamenti e sopraelevazioni secondo Codice Civile, è ammessa l'edificazione in aderenza.
Dpf min	m 10
Ds min	m 6 Per ricostruzioni, ristrutturazioni, ampliamenti e sopraelevazioni, è consentito l'allineamento su edifici preesistenti, come definiti all'art. 4.2. Sui lotti fronteggianti la strada regionale n°251 o le strade provinciali: - ml. 15, sia all'interno che all'esterno dei centri abitati per nuove costruzioni, ristrutturazioni, ampliamenti e demolizioni con ricostruzioni; - ml. 6, limitatamente agli ampliamenti igienico-funzionali.

~~Il sedime delle strade di previsione di PRGC contribuisce all'indice di fabbricabilità fondiaria se i proponenti dell'intervento di trasformazione cedono gratuitamente al comune all'atto del rilascio del permesso di costruire il sedime stesso.~~

***“In alternativa all'acquisizione con procedura espropriativa delle aree destinate a nuova viabilità, allargamenti stradali, percorsi ciclo-pedonali o parcheggi, indicati nella zonizzazione di PRGC con retino grigio, il Comune può concordare con i proprietari l'acquisizione a titolo gratuito delle aree medesime a fronte del trasferimento di diritti edificatori a favore delle particelle catastali afferenti.*”**

***L'entità dei diritti edificatori sarà pari al prodotto dell'indice di fabbricabilità fondiaria della zona residenziale afferente moltiplicato per la superficie oggetto di cessione gratuita.***

***Il trasferimento dei diritti edificatori al proprietario delle aree avverrà contestualmente alla cessione a titolo gratuito al Comune delle aree destinate ad opere stradali, mediante atto pubblico registrato e trascritto, nel quale verrà fissato il termine non superiore ad anni 15 per l'utilizzo dei suddetti diritti edificatori.***

***Parimenti, i proprietari di aree destinate dal PRGC a nuova viabilità, allargamenti stradali, percorsi ciclo-pedonali o parcheggi, possono proporre al Comune, contestualmente al rilascio di titolo abilitativo edilizio per interventi di rilevanza urbanistica, la cessione a titolo gratuito delle suddette aree, a fronte del trasferimento sulle aree afferenti di diritti edificatori determinati con le modalità precedentemente indicate.”***

---

### **15.2.bis Caratteri tipologici**

---

Negli interventi di demolizione con ricostruzione e nuova costruzione, sarà consentita esclusivamente la realizzazione di blocchi di edifici costituiti da un massimo di 4 alloggi ciascuno con modalità di aggregazione libera (a schiera, quadrifamiliare, in linea, ecc.). Tali edifici potranno anche essere collegati tra loro solo al piano terra da volumi accessori.

---

### **15.3 Prescrizioni per l'edificato esistente**

---

Nel caso in cui il lotto sia "saturo" sono concessi ampliamenti funzionali di edifici, esistenti o concessionati alla data di adozione della variante n°34 al PRGC, da realizzarsi una tantum:

- nel limite di mc 150 di volume complessivo (UT) per unità immobiliare singola o per ciascuna unità immobiliare inclusa in edifici costituiti da un massimo di 4 unità immobiliari,
- nel limite di mc 30 di volume complessivo (UT) per ogni unità immobiliare compresa entro edifici costituiti da più di 4 unità immobiliari.

L'altezza massima H non potrà risultare superiore a quella dell'edificio esistente.

L'una tantum è concesso anche ai lotti non saturi con una volumetria residua inferiore all'una tantum stesso.

È ammessa la demolizione e ricostruzione di edifici esistenti che, all'adozione della presente variante, disponevano di una volumetria complessiva (UT) superiore a quella ammessa dalle norme di zona, purché nell'intervento di ricostruzione venga realizzata una volumetria complessiva (UT) non superiore a quella preesistente e siano rispettate tutte le altre prescrizioni di zona, sia riguardo agli altri parametri che alle destinazioni ammesse.

---

### **15.4 Prescrizioni per le edificazioni lungo la SR n°251 e le strade provinciali**

---

L'utilizzazione a scopo edificatorio di lotti ineditati e gli interventi di demolizione con ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, ristrutturazione, nell'ambito di lotti già interessati da edificazione, prospicienti la S.R. n°251 o le strade provinciali, è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) formazione di accesso carraio tra due lotti contigui (accorpato ad accesso esistente, se già a confine o, comunque, predisposto in modo da consentire l'accorpamento degli accessi a due a due lungo il confine di proprietà se ciò è ammesso dalle norme del CdS);
- b) arretramento della eventuale recinzione a distanza non inferiore a quella prevista dal Nuovo Codice della Strada, misurata a partire dal confine stradale:
  - esistente, nel caso non vi siano previsioni di allargamento;
  - determinato dal limite esterno dell'allargamento stradale, qualora indicato negli elaborati di zonizzazione;
  - determinato dal limite esterno della pista ciclabile, della larghezza prefissata di m. 4,0 dal ciglio asfalto, qualora indicata negli elaborati grafici di zonizzazione. Per i tratti in continuità con piste ciclabili esistenti o nel caso di tratti di viabilità interessata da progetti esecutivi di piste ciclabili, saranno rispettati gli allineamenti previsti in progetto.

## Art. 15bis – ZONE TERRITORIALI OMOGENEE “B2.b” RESIDENZIALI DI COMPLETA - MENTO DI NUCLEI EDIFICATI A BASSA DENSITÀ

### 15bis.1 Modalità di intervento

Attuazione diretta

### 15bis.2 Parametri per l'edificazione

If max	(volume utile) 0,6 mc/mq
Q max	25%.
H max	7 ml
Dc min	ml. 5 o a confine con progetto coordinato. Per ristrutturazioni, ampliamenti e sopraelevazioni secondo Codice Civile.
Df min	ml. 10; per ristrutturazione, ampliamenti e sopraelevazioni secondo Codice Civile, è ammessa l'edificazione in aderenza.
Dpf min	m 10
Ds min	m 6 Per ricostruzioni, ristrutturazioni, ampliamenti e sopraelevazioni, è consentito l'allineamento su edifici preesistenti, come definiti all'art. 4.2. Sui lotti fronteggianti la strada regionale n°251 o le strade provinciali: - ml. 15, sia all'interno che all'esterno dei centri abitati per nuove costruzioni, ristrutturazioni, ampliamenti e demolizioni con ricostruzioni; - ml. 6, limitatamente agli ampliamenti igienico – funzionali.

~~Il sedime delle strade di previsione di PRGC contribuisce all'indice di fabbricabilità fondiaria se i proponenti dell'intervento di trasformazione cedono gratuitamente al comune all'atto del rilascio del permesso di costruire il sedime stesso.~~

***“In alternativa all'acquisizione con procedura espropriativa delle aree destinate a nuova viabilità, allargamenti stradali, percorsi ciclo-pedonali o parcheggi, indicati nella zonizzazione di PRGC con retino grigio, il Comune può concordare con i proprietari l'acquisizione a titolo gratuito delle aree medesime a fronte del trasferimento di diritti edificatori a favore delle particelle catastali afferenti.***

***L'entità dei diritti edificatori sarà pari al prodotto dell'indice di fabbricabilità fondiaria della zona residenziale afferente moltiplicato per la superficie oggetto di cessione gratuita.***

***Il trasferimento dei diritti edificatori al proprietario delle aree avverrà contestualmente alla cessione a titolo gratuito al Comune delle aree destinate ad opere stradali, mediante atto pubblico registrato e trascritto, nel quale verrà fissato il termine non superiore ad anni 15 per l'utilizzo dei suddetti diritti edificatori.***

***Parimenti, i proprietari di aree destinate dal PRGC a nuova viabilità, allargamenti stradali, percorsi ciclo-pedonali o parcheggi, possono proporre al Comune, contestualmente al rilascio di titolo abilitativo edilizio per interventi di rilevanza urbanistica, la cessione a titolo gratuito delle suddette aree, a fronte del trasferimento sulle aree afferenti di diritti edificatori determinati con le modalità precedentemente indicate.”***

Per l'ambito delimitato dai rami del Fosso Luma e prospiciente la SR n°251, in prossimità dell'intersezione con via dei Pioppi e via Nuova Fratte, si prescrive per l'edificazione una distanza minima di m 15 dai corsi d'acqua.

---

### **15bis.3 Caratteri tipologici**

---

Negli interventi di demolizione con ricostruzione e nuova costruzione, sarà consentita esclusivamente la realizzazione di blocchi di edifici costituiti da un massimo di 4 alloggi ciascuno con modalità di aggregazione libera (a schiera, quadrifamiliare, in linea, ecc.). Tali edifici potranno anche essere collegati tra loro solo al piano terra da volumi accessori.

---

### **15bis.4 Prescrizioni per l'edificato esistente**

---

Nel caso in cui il lotto sia "saturo" sono concessi ampliamenti funzionali di edifici, esistenti o concessionati alla data di adozione della variante n°34 al PRGC (01.09.2005), da realizzarsi una tantum:

- nel limite di mc 150 di volume complessivo (UT) per unità immobiliare singola o per ciascuna unità immobiliare inclusa in edifici costituiti da un massimo di 4 unità immobiliari,
- nel limite di mc 30 di volume complessivo (UT) per ogni unità immobiliare compresa entro edifici costituiti da più di 4 unità immobiliari.

L'altezza massima H non potrà risultare superiore a quella dell'edificio esistente.

L'una tantum è concesso anche ai lotti non saturi con una volumetria residua inferiore all'una tantum stesso.

È ammessa la demolizione e ricostruzione di edifici esistenti che, all'adozione della presente variante, disponevano di una volumetria complessiva (UT) superiore a quella ammessa dalle norme di zona, purché nell'intervento di ricostruzione venga realizzata una volumetria complessiva (UT) non superiore a quella preesistente e siano rispettate tutte le altre prescrizioni di zona, sia riguardo agli altri parametri che alle destinazioni ammesse.

---

### **15bis.5 Prescrizioni per le edificazioni lungo la SR n°251 e le strade provinciali**

---

L'utilizzazione a scopo edificatorio di lotti ineditati e gli interventi di demolizione con ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, ristrutturazione, nell'ambito di lotti già interessati da edificazione, prospicienti la S.R. n°251 o le strade provinciali, è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) formazione di accesso carraio tra due lotti contigui (accorpato ad accesso esistente, se già a confine o, comunque, predisposto in modo da consentire l'accorpamento degli accessi a due a due lungo il confine di proprietà se ciò è ammesso dalle norme del CdS);
- b) arretramento della eventuale recinzione a distanza non inferiore a quella prevista dal Nuovo Codice della Strada, misurata a partire dal confine stradale:
  - esistente, nel caso non vi siano previsioni di allargamento;
  - determinato dal limite esterno dell'allargamento stradale, qualora indicato negli elaborati di zonizzazione;
  - determinato dal limite esterno della pista ciclabile, della larghezza prefissata di m. 4,0 dal ciglio asfalto, qualora indicata negli elaborati grafici di zonizzazione. Per i tratti in continuità con piste ciclabili esistenti o nel caso di tratti di viabilità interessata da progetti esecutivi di piste ciclabili, saranno rispettati gli allineamenti previsti in progetto.

---

### **15bis.6 Ambiti soggetti a prescrizioni speciali**

---

Il Piano individua e disciplina con apposita scheda gli ambiti di zona B2.b privi o dotati di insufficiente grado di infrastrutturazione, per i quali è prescritto l'obbligo della realizzazione preventiva delle opere di urbanizzazione necessarie. L'attuazione di tali ambiti è subordinata a convenzione urbanistica sottoscritta dai proprietari coinvolti.

**Art. 21 – ZONE TERRITORIALI OMOGENEE “D3.1”**  
**AREE ED INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ESISTENTI CONFERMATI**

---

### **21.1 Individuazione**

Sono le aree pertinenti ad attività produttive esistenti consolidate e/o destinate all'edificazione, nel caso di lotti ineditati, ma dotati di sufficiente grado di infrastrutturazione.

---

### **21.2 Modalità di intervento**

Attuazione diretta.

---

### **21.3 Interventi previsti e destinazioni d'uso consentite**

Gli interventi di cui ai successivi articoli sono consentiti:

- nei lotti di pertinenza di attività produttive esistenti, come individuate nelle Schede allegata alla variante n°15 al PRGC,
- nelle aree non edificate, purché dotate di sufficiente grado di infrastrutturazione.

Il primo insediamento e la variazione di tipologia produttiva sarà consentita unicamente previo parere favorevole da parte della ASS, che accerterà la compatibilità dell'azienda con il contesto.

---

### **21.4 Altri parametri**

Uf max	100%
Q max	50% della superficie fondiaria, oltre ad un ulteriore 10% da destinare a spazi accessori all'attività produttiva, quali: <ul style="list-style-type: none"><li>- residenza per il custode o il titolare, nei limiti di mq. 120 di <i>superficie complessiva</i>;</li><li>- uffici;</li><li>- esposizioni, show room e spazi di commercializzazione dei prodotti dell'azienda;</li><li>- spazi ricreativi ed accessori.</li></ul>
H max	13 ml. esclusi volumi tecnologici.
Dc min	5 ml. È consentita l'aderenza a parete di edificio esistente nella medesima zona D.
Df min	10 ml.
Ds min	<ul style="list-style-type: none"><li>- ml. 6 dalla viabilità interna;</li><li>- ml. 15 dalla viabilità comunale e provinciale;</li><li>- ml. 30 dalla SR n°251, all'esterno del perimetro dei centri abitati,</li><li>- ml. 20 se all'interno dei centri abitati;</li></ul>
Aree a parcheggio stanziale	all'interno dei lotti nella misura almeno di 1 mq. ogni 15 di superficie coperta e comunque non inferiore a un posto macchina ogni due addetti.
Parcheeggi di relazione	da ricavare in aree di pertinenza ovvero in prossimità dell'immobile, anche in zona territoriale omogenea diversa, purché con accesso racchiuso entro un raggio di m. 50,00 dalla pertinenza dell'opificio, in misura non inferiore a quanto stabilito

---

### 21.5 Prescrizioni particolari

---

Le attività dovranno dotarsi di una adeguata fascia a verde costituita da specie locali con sesto d'impianto non inferiore a ml. 6 e altezza di almeno 3 ml., della larghezza di 10 ml. lungo i confini con le altre ZTO, fatta eccezione per gli ambiti soggetti a vincolo di cui al D.Lgs. n°42/2004 e le zone E4, verso le quali dovrà essere disposta una fascia di almeno 20.00 ml. di profondità.

La fascia, delle dimensioni di cui al precedente capoverso, potrà essere realizzata anche in area esterna alla zona, purché immediatamente adiacente ai limiti di zona.

Nel caso di impossibilità di creazione della fascia alberata all'interno del lotto, per ragioni imposte dalle preesistenze edificate, inclusi gli spazi di manovra connessi con l'attività, la stessa potrà essere sostituita con la messa a dimora di una siepe sempreverde di altezza non inferiore a m. 2,50.

Dovrà essere garantita una quota minima di verde all'interno del lotto non inferiore al 10% della superficie fondiaria; la siepe concorrerà a tale superficie per una larghezza di ml. 1,50.

Il soddisfacimento del verde richiesto dovrà essere assolto con il primo intervento edificatorio, indipendentemente dallo sfruttamento totale o parziale del massimo rapporto di copertura Q e non potrà essere richiesto per successivi interventi di ampliamento o completamento.

Gli ampliamenti della ditta General Beton saranno localizzati ad almeno 50 ml. dai corsi d'acqua.

**Le aree individuate con il simbolo \* nelle tavole di zonizzazione sono soggette a scheda normativa.**

---

### 21.6 Prescrizioni sulla viabilità principale

---

Le ditte attestate lungo il fronte nord est della SR n°251, ad avvenuta realizzazione della viabilità principale a servizio degli ambiti D2.2, dovranno eliminare gli accessi carrai esistenti e predisporre i nuovi accessi dalla viabilità interna.

In carenza di tale adeguamento, sarà esclusa la possibilità di qualsiasi ampliamento di superficie produttiva o accessoria, consentiti dalle norme di zona.





N°	cultura, Culto	istruz.	Assist. sanità	Verde sport	viabilità parcheggi	i.t.	totale
44					2609		2609
45					1672		1672
46						1318	1318
47				573	400		973
48					877		877
49			36476				36476
50					2034		2034
51	3278				3600		6878
52	2610	1645			860		5115
53	12200			20892	900		33992
54	2612					1762	4374
55						7691	7691
56						277	277
57				257			257
58				666			666
59				734			734
60				1293			1293
61				19889			19889
62						42330	42330
63			4800				4800
	<b><u>COLLE CESENA</u></b>						
64	3027						3027
65	687				556		1243
66		15580					15580
	<b><u>FAGNIGOLA</u></b>						
67				4398			4398
68				1801			1801
69		12021					12021
70			3803				3803
71	1370				500		1870
72	2023						2023
73				20839			20839
74					4445		4445
75	5575						5575
	<b><u>TIEZZO</u></b>						
76	28300						28300
	<b><u>AZZANO</u></b>						
77				45150			45150
78				1910			1910
79				4273			4273
80				7212			7212
81					444		444
	<b><u>TIEZZO</u></b>						
82	129						129
	<b><u>FAGNIGOLA</u></b>						
83					171		171
84				6205			6205
	<b><u>AZZANO</u></b>						
85					1522		1522
86					1168		1168
<b>TOT</b>	<b>95624</b>	<b>92351</b>	<b>90452</b>	<b>294924</b>	<b>53268</b>	<b>53878</b>	<b>680497</b>

Allegato 1  
VARIANTE 70 PRGC

**TIPOLOGIA DELLE ATTREZZATURE E DEI SERVIZI  
DI INTERESSE COLLETTIVO NELLE Z.T.O. "S"**

N°	cultura, Culto	istruz.	Assist. sanità	Verde sport	viabilità parcheggi	i.t.	totale
	<b><u>CORVA</u></b>						
1	2657			3980	1530		8167
2					776		776
3			7436				7436
4				1544			1544
5				2750	1000		3750
6	2631						2631
7	3094	4000					7094
8				1538	400		1938
9					269		269
10				46344			46344
11				552			552
12					6595		6595
	<b><u>LE FRATTE</u></b>						
13					1327		1327
14	7753				1000		8753
15					6888		6888
	<b><u>FIUMESINO</u></b>						
16	1557			500			2057
	<b><u>TIEZZO</u></b>						
17	2031						2031
18		3974					3974
19				864			864
20				25545			25545
21				834	300		1134
22			14843				14843
23	1416						1416
24	2254						2254
25	5676						5676
26					4936		4936
27				6898		500	7398
28		3543					3543
	<b><u>AZZANO</u></b>						
29		5300		74941			80241
30					3977		3977
31		17280					17280
32					634		634
33		7749					7749
34	4744	12000					16744
35					325		325
36				4020			4020
37				967	400		1367
38			22354				22354
39				950			950
40		7446					7446

41  
42  
43

740

1813

1153

740  
1153  
1813

N°	cultura, Culto	istruz.	Assist. sanità	Verde sport	viabilità parcheggi	i.t.	totale
44					2609		2609
45					1672		1672
46						1318	1318
47				573	400		973
48					877		877
49			36476				36476
50					2034		2034
51	3278				3600		6878
52	2610	1645			860		5115
53	12200			20892	900		33992
54	2612					1762	4374
55						7691	7691
56						277	277
57				257			257
58				666			666
59				734			734
60				1293			1293
61				19889			19889
62						37380	37380
63			4800				4800
	<b><u>COLLE CESENA</u></b>						
64	3027						3027
65	687				556		1243
66		15580					15580
	<b><u>FAGNIGOLA</u></b>						
67				4398			4398
68				1801			1801
69		12021					12021
70			3803				3803
71	1370				500		1870
72	2023						2023
73				20839			20839
74					4445		4445
75	5575						5575
	<b><u>TIEZZO</u></b>						
76	28300						28300
	<b><u>AZZANO</u></b>						
77				45150			45150
78				1910			1910
79				4273			4273
80				7212			7212
81					444		444
	<b><u>TIEZZO</u></b>						
82	129						129
	<b><u>FAGNIGOLA</u></b>						
83					171		171
84				6205			6205
	<b><u>AZZANO</u></b>						
85					1522		1522
86					1168		1168
<b>TOT</b>	<b>95624</b>	<b>92351</b>	<b>90452</b>	<b>294924</b>	<b>53268</b>	<b>48928</b>	<b>675547</b>

## **ASSEVERAZIONI**

### **ASSEVERAZIONE DI ASSENZA VINCOLI D'INTESA ART.63 BIS PUNTO 13 L.R. 5/2007**

Il sottoscritto CAMATTA Pian. FLAVIO, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pordenone al n° 751, Sezione A – Pianificazione Territoriale, con studio in Fontanafredda (PN), viale Venezia n°86, in qualità di progettista della Variante n° 70 al PRGC,

#### **assevera**

che le modifiche apportate allo strumento urbanistico generale non interessano beni immobili :

- a) appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato,
- b) appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Regione,
- c) di competenza degli Enti all'art. 63 bis, comma 3 lettera g della L.R. n°5/2007.

Azzano Decimo, aprile 2016

IL PROGETTISTA

## **ASSEVERAZIONE GEOLOGICA**

Il sottoscritto CAMATTA Pian.dott. FLAVIO, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pordenone al n° 751, Sezione A – Pianificazione Territoriale, con studio in Fontanafredda (PN), viale Venezia n°86, in qualità di redattore della Variante n°70 al PRGC,

### **assevera**

che per il presente strumento urbanistico non è necessaria l'acquisizione del parere da parte del Servizio Geologico della Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna, ai sensi dell'art. 11 della L. R. 09.05.88 n°27, come integrato dall'art. 3 della L. R. 04.05.92 n°15, in quanto non prevede nuove aree utilizzabili a fini edificatori ed integra solamente le destinazioni d'uso previste nell'ambito di aree già edificate.

Con la presente attesta la compatibilità delle nuove previsioni edificatorie con le disposizioni in materia di salvaguardia del territorio dal rischio idraulico e geologico.

Azzano Decimo, aprile 2016

IL PROGETTISTA

## **ASSEVERAZIONE PAESAGGISTICA**

Il sottoscritto CAMATTA Pian. FLAVIOA, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pordenone al n° 751, Sezione A – Pianificazione Territoriale, con studio in Fontanafredda (PN), viale Venezia n°86, in qualità di redattore della Variante n°70 al PRGC,

### **assevera**

che, nella presente Variante al PRGC, sono comprese cose immobili soggette al vincolo paesaggistico di cui al D.L. n.° 42/04 Titolo III. A tal fine si è resa necessaria la redazione della valutazione paesaggistica allegata alla variante.

Azzano Decimo, aprile 2016

IL PROGETTISTA